

Codice A1816B

D.D. 3 dicembre 2024, n. 2578

OGGETTO: CNA754 - Rinnovo Concessione demaniale (Rep. n. 2782/2015 del 24/12/2015) per il mantenimento dell'occupazione area demaniale ad uso piazzale di deposito (mq. 167,50) lungo il Rio Gambone in Comune di Ceva (CN). - RICHIEDENTE: Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593). Integrazione deposito cauzionale. Accertamento di Euro 22,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 22,00 (Cap. 442030/2024).



ATTO DD 2578/A1816B/2024

DEL 03/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: CNA754 – Rinnovo Concessione demaniale (Rep. n. 2782/2015 del 24/12/2015) per il mantenimento dell'occupazione area demaniale ad uso piazzale di deposito (mq. 167,50) lungo il Rio Gambone in Comune di Ceva (CN). – RICHIEDENTE: Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593). Integrazione deposito cauzionale. Accertamento di Euro 22,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 22,00 (Cap. 442030/2024).

Premesso che:

- con nota prot. n. 39451/A1816B del 19/08/2024 il Settore Tecnico Regionale – Cuneo ha inviato il sollecito per il rinnovo della concessione per il mantenimento dell'occupazione area demaniale ad uso piazzale di deposito (mq. 167,50) lungo il Rio Gambone in Comune di Ceva (CN) in scadenza al 31/12/2024 (Rep. n. 2782/2015 del 24/12/2015 approvata con Determinazione n. 14/A1816A del 11/01/2016).

- la Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) ha provveduto in data 08/09/2024, prot. n. 41488A1816B, a presentare regolare istanza di rinnovo concessione demaniale,

- l'opera in oggetto era stata autorizzata in linea idraulica dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con Determinazione Dirigenziale n. 2629/A1816B del 25/12/2015 (P.I. 5550) alla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593);

- Il Settore Tecnico regionale – Cuneo ha avviato il procedimento con nota prot. 44220/A1816B del 23/09/2024.

Considerato che:

- all'istanza di rinnovo della concessione è stata allegata una dichiarazione da parte del tecnico abilitato, Arch. Mauro Zoppi del 02/09/2024, attestante la non modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate e concesse dal Settore Tecnico regionale nel 2016;
- in seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell'avviso della presentazione della domanda di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche all'albo pretorio telematico del Comune di Ceva (pubblicazione n. 1216/2024 dal 27/09/2024 al 12/10/2024) non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n. 47753/A1816B del 14/10/2024.

Viste le risultanze del sopralluogo effettuato dai tecnici del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed il parere favorevole da questi ultimi formulato, agli atti del Settore.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, si ritiene pertanto che la concessione possa essere rinnovata per anni 30 a decorrere dalla data di scadenza e fino al 31/12/2054, purché siano rispettate le prescrizioni riportate nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati e sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e l'integrazione del deposito cauzionale, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022.

Preso atto che per l'anno 2024 è stato richiesto il versamento del canone di Euro 191,00 con avviso di pagamento mediante PagoPa inviato con procedura unificata da parte della Direzione regionale OO.PP.

Dato atto che:

- l'importo del deposito cauzionale che il Concessionario da corrispondere è determinato in Euro **382,00** (trecentottantadue/00) pari a due annualità del canone, occorre tuttavia tener conto della cauzione dell'importo di € 360,00 già costituita alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep.n. n. 2787 del 25/01/2016 e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di € 22,00, corrispondente alla differenza tra l'importo della cauzione determinato in fase di concessione/rinnovo e quello già costituito;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.
- ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte in data 19/09/2024, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225;

Verificato che la Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) per il mantenimento dell'occupazione area demaniale ad uso piazzale di deposito (mq. 167,50) lungo il Rio Gambone in Comune di Ceva (CN) deve corrispondere l'importo di Euro 22,00 a titolo di integrazione del deposito cauzionale.

Vista la necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 22,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dalla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) a titolo di integrazione deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 22,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuto dalla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) a titolo di integrazione deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) la somma di Euro 22,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, per consentire la restituzione dell'integrazione deposito cauzionale di cui si tratta.

- che allo svincolo di tale integrazione cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 22,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) a titolo di integrazione deposito cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/2023/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

- alla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;

- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la l. r. 8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la L.R. n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la DGR n.46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- Vista la DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale anno 2024;
- Vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

DETERMINA

di concedere alla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale ad uso piazzale di deposito (mq. 167,50) lungo il Rio Gambone in Comune di Ceva (CN).

di accordare il rinnovo per **anni 30 (trenta)**, a decorrere dalla data di scadenza e fino al 31/12/2054;

di stabilire che il canone annuo, fissato in **Euro 191,00** soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2022 e s.m.i.;

di dare atto che i canoni pregressi e fino all'anno 2023 compreso risultano versati;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di accertare l'importo di Euro 22,00 dovuto dalla Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di Euro 22,00 a favore della Ditta Raimondi srl - Ceva (CN) (cod. Soggetto 91593) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, per consentire la restituzione dell'integrazione deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di dare atto che l'importo di € 25,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Barisione Rossana (funzionario contabile)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile,

Trasporti e Logistica

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale in sanatoria

(Pertinenza)

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione dell'area di pertinenza demaniale del corso d'acqua denominato Rio Gambone in comune di Ceva (CN) (Rep. n. 2782 del 24/12/2015)

Richiedente: RAIMONDI S.r.l. con sede a Ceva – -----, P.IVA....., nella persona del Sig. -----8, in qualità di legale rappresentante della Società.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione in sanatoria per l'occupazione, dell'area di pertinenza demaniale del Rio Gambone in comune di Ceva con un piazzale deposito, come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare. La superficie dell'area oggetto di concessione è stata definita in complessivi mq 167,50. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione

Art. 2 - Compatibilità Idraulica – Prescrizioni tecniche

La Concessione per l'utilizzo delle aree appartenenti al demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile con l'occupazione di cui all'art. 1, viene accordata con riferimento dell'Autorizzazione Idraulica (ex R.D. 523/1904) n. 5550 rilasciata dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo, l'Autorità Idraulica competente con D.D. n. 2629/A1816A del 15/10/2015. Il mantenimento e l'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro

successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire in perfetta conformità delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Idraulica sopra richiamata

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2054**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione Regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di

subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione d'uso dell'area anche per quanto concerne l'eventuale conversione ad altra coltura. Nelle porzioni di pertinenza demaniale individuate resta tassativamente vietata, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente, ogni forma di taglio ceduo delle essenze arboree esistenti. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5– Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il primo canone è fissato nella misura di **Euro 191,00**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione Regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 382,00. (trecentottantadue/00) si tiene conto della cauzione dell'importo di € 360,00 già costituita alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep.n. n. 2787 del 25/01/2016 e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di € 22,00. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione Regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 – Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede della Società sita a CevaIl presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione Regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge. Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

La Dirigente del Settore

firmato digitalmente

Ing. Monica AMADORI

firmato digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2578/A1816B/2024 DEL 03/12/2024**

Accertamento N.: 2024/4075

Descrizione: OGGETTO: CNA754 - RINNOVO CONCESSIONE DEMANIALE (REP. N. 2782/2015 DEL 24/12/2015) PER IL MANTENIMENTO DELL'OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE AD USO PIAZZALE DI DEPOSITO (MQ. 167,50) LUNGO IL RIO GAMBONE IN COMUNE DI CEVA (CN). - RICHIEDENTE: DITTA RAIMONDI SRL - CEVA (CN) (COD. SOGGETTO 91593). INTEGRAZIONE DEPOSITO CAUZIONALE. ACCERTAMENTO DI EURO 22,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI EURO 22,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 22,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 91593

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/25665

Descrizione: OGGETTO: CNA754 - RINNOVO CONCESSIONE DEMANIALE (REP. N. 2782/2015 DEL 24/12/2015) PER IL MANTENIMENTO DELL'OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE AD USO PIAZZALE DI DEPOSITO (MQ. 167,50) LUNGO IL RIO GAMBONE IN COMUNE DI CEVA (CN). - RICHIEDENTE: DITTA RAIMONDI SRL - CEVA (CN) (COD. SOGGETTO 91593). INTEGRAZIONE DEPOSITO CAUZIONALE. ACCERTAMENTO DI EURO 22,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI EURO 22,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 22,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 91593

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro